

Abbonamenti, Cooperativa soci, «cartelle per l'Unità», ricapitalizzazione, diffusione:

Ecco come si aiuta il giornale

Altri nomi, altri versamenti, altri lettori che hanno voluto concretamente dimostrare il loro attaccamento a l'Unità facendoci avere il loro contributo attraverso la Direzione del Partito.

- RAVENNA**
Un simpatizzante, lire 50.000; Dradi Angelo, 50.000; Guardigli Angelo, 50.000; sez. Savio, 1.000.000; sez. Castiglione di Cervia, 1.000.000; sez. Castiglione di Ravenna, 500.000; Fasini Nerina, 100.000; Servidei Virginia, 100.000; Tamburini Michela, 100.000; sez. Ca' Bosco, 150.000; sez. Campi Germano, 100.000; Mario Campus, 50.000; Conti Walter di Alfonsine, 50.000; Calderoni Paolo di Alfonsine, 50.000; sez. Unità di Pieve Cesato, 1.000.000; festa Unità di Sorlaro, 5.000.000; festa Unità di Faenza, 15.000.000; sez. Lido, 250.000; Gasperoni Rosetta, 30.000; sez. Via Lunga, 150.000; sez. Canuzzo di Cervia, 500.000; Maloli Pino, 100.000; Montanari Libero, 50.000; Montanari Arturo, 50.000; sez. Carraie, Ravenna, 600.000; sez. Zambianchi di Ravenna, 1.000.000; sez. Togliatti, 500.000; festa Unità di Castelbolognese, 50.000; alcuni compagni della sez. Strocchi e Samaritani, 150.000; sez. Calderoni, 1.000.000; sez. S. Bartolo, 600.000; sez. Porto Fuori, 2.110.050; sez. Samaritani, 200.000; sez. Strocchi, 500.000; sez. Gramsci - Russi, 450.000; cellula Portuali, 100.000. Totale lire 34.690.500.

Mantova e Lecco per la «Coop soci»

Anche a Lecco è in fase di costituzione la Cooperativa soci dell'Unità. La decisione è stata assunta, nei giorni scorsi, dal comitato direttivo della federazione nel corso di una riunione cui hanno partecipato anche i segretari di zona ed i dirigenti delle più importanti sezioni del territorio. Il compagno Giovanni Riva, membro del comitato federale, è stato designato a ricoprire la carica di segretario della sezione leccese della cooperativa.

- COMO**
Grosa Franco della sez. di Moltrasio, lire 100.000.
- ROMA**
Famiglia Servadei, in ricordo di Alessandro, lire 150.000; Armando Giuliani (Ferrovieri Centro), 100.000; Saura Novella, in ricordo del nostro carissimo Angelino Novellino, 500.000; gruppo diffusori di Corviale (da ricavare delle diffusioni domenicali Unità), 150.000; Clara Staccioli e Dina Diamanti, in ricordo del compagno Peppino, 50.000; Sindacato Pensionati Italiani, lire 600.000; Chiavaccini Mauro, 50.000; Simoni E., 1.000.000; Meloni Nello, 50.000; Lega Coop e Mutue Federaz. di Enna, 500.000; Tognoni, Bozzi, Oddi Parmigiani, Crivellini, Palmieri, Valori, Attardi, Brini, Costantini, Mancini, Trovato, Turco, Testini, Trapani, Aletta, Celli, Calabrese, Fuglieni e Niccolini del Centro nazionale Cna, 3.200.000; famiglia Formetti, 50.000; Ajassa M., Felli G., Bollini G., Fagnolo G., Lanni G., Lo Surdo I., Rendina O. e Rendina V. del Patronato Epasa, 600.000; C.B. di Firenze, 400.000; Savioli Arminio, 300.000; gruppo comunista Aspli, 10.000; gruppo consiliare Pci di Tivoli, 100.000; Nasci, 500.000; Lucia, 5.000; Polizzano A., Fanni, De Angelis P. e Galanti S. della Federazione di Civitavecchia, 600.000; Polito Ennio, 100.000; Compagni dirigenti e attivisti del Sindacato pensionati della Cgil delle seguenti regioni: Lombardia 5.000.000; Friuli Venezia Giulia, 1.000.000; Veneto 500.000; Umbria, 500.000; Molise, 100.000; Abruzzi, 500.000; Puglia 2.000.000; Sicilia 1.000.000; Campania 1.000.000; Lazio 10.000; Sezione Pci Vada, (Ll), 100.000; Cagliano A., 10.000.
- AREZZO**
Sez. Lenin di Gricignano - S. Fiora, lire 500.000.
- GORIZIA**
Bianca Marega, lire 100.000; compagni di Ferrara, Gorizia, Cormons, pulman festa Unità Ferrara, 100.000.
- FORLÌ**
Compagni Confesercenti, lire 130.000; Favalli Elisa, 100.000; sez. O. Franchi, 1.000.000; sez. di Villa Rotonda, 2.000.000; sez. di Gattolino, Cesena, 500.000.
- PESARO URBINO**
Gennarini Lino (mesi di luglio, agosto, settembre), lire 100.000; Geo Forlani,

RICAPITOLANDO: ABBIAMO 73.000 ABBONATI, VOGLIAMO AVERNE 100.000, COSA DOBBIAMO FARE?

INDIVIDUARE CHI SONO QUEI 27.000 CHE FANNO FINTA DI NIENTE!

La posta e i versamenti fatti direttamente a l'Unità (Milano)

Un assegno, una lettera: «... andate ancora avanti»

Un assegno, una lettera, un versamento, un incoraggiamento per andare ancora avanti nella raccolta per i fondi necessari al rilancio de l'Unità, una critica, un suggerimento, una visita al giornale.

per l'Unità

Di nuovo 10 milioni sono dei pensionati

Venti milioni inviati a l'Unità solo poche settimane addietro. Dieci milioni e 600mila lire che ci sono arrivati proprio in questi giorni con poche righe firmate dal compagno Arvedo Forni - quale proseguo della sottoscrizione - come egli precisa - per il nostro giornale: una raccolta che continua fra compagni dirigenti e attivisti del sindacato Spi-Cgil (sindacato pensionati) nelle seguenti regioni: Lombardia, 5 milioni; Friuli Venezia Giulia, 1.000.000; Veneto, 500.000; Umbria, 500.000; Molise, 400.000; Abruzzo, 500.000; Puglia, 2.000.000; Sicilia, 1.000.000. E un lavoro prezioso e utile: un incoraggiamento a lavorare meglio per tutti noi.

L'abbonamento anche come un limpido sostegno al giornale e dalla pioggia di premi puoi vincere una «Nuova Fiesta 50»

Una ragione in più per abbonarsi nel corso di quella che si profila come la più grande campagna abbonamenti del nostro giornale: il concorso a premi. Da gennaio a maggio tra tutti i nostri abbonati (sempre a 5/6/7 numeri annuali o semestrali, e questo è un altro motivo in più, per chi ha scelto altre formule di abbonamento, per aumentare i propri giorni di invio e il periodo di abbonamento) estrazione di 20 premi ogni mese, per un totale di 100 premi.

IL RISPARMIO
L'abbonato spende 57mila lire in meno rispetto all'acquisto in edicola se si abbona con la formula dei sette giorni di invio; 48mila lire in meno se l'abbonamento prevede sei giorni di invio con la copia domenicale e 45mila lire senza il giornale della domenica.

L'OMAGGIO
A tutti gli abbonati annuali o semestrali a 5/6/7 giorni in regalo l'ultimo libro di Forzebraccio con le illustrazioni di Sergio Staino.

LA COOPERATIVA
Sempre agli abbonati annuali e semestrali a 5/6/7 numeri a casa gratuitamente una quota sociale della cooperativa del valore di Lit. 10.000 (per riceverla basterà inviare all'Unità il modulo compilato che invieremo a tutti gli abbonati).

Come ci si abbona

da Urbino in memoria di Luigi Mari, 500.000; un amico di Montegrano (Pesaro), 500.000; sez. di Novafeltria, 200.000; sez. di Pennabilli, 300.000; sez. di Cavallino, in memoria di Luigi Mari, 500.000; dai compagni che hanno lavorato alla festa dell'Unità di Urbino, 250.000; famiglia Faci di Fossombrone, in memoria del loro caro Giancarlo, 200.000; Guerriero Mancini di Borgo Massano, Montecalvo in Foglia, 100.000; Serafino Dionigi, Borgo Massano, Montecalvo in Foglia, 100.000. Totale da Pesaro Urbino, lire 2.750.000.

D'accordo con Tagliaferri Ecco le mie 100mila lire

Riceviamo dal compagno Guido Mazzinghi di Firenze: «Sento la necessità di riprendere con entusiasmo la proposta del compagno Gino Tagliaferri ("l'Unità" del 27-10-85). Fra le tante mi sembra la più concreta e per questo penso debba essere realizzata. Sono anch'io un pensionato settantenne e ho già pronte le 100.000 lire extra. Non le invio però al nostro giornale. Sono un pensionato sezione (G. Amendola di Novoli - Firenze) e chi per esso a raccogliere. Perché sono convinto della riuscita della iniziativa se ci sarà il deciso impegno dei dirigenti delle sezioni e dei comitati di cellula. Compagni e simpatizzanti: 300.000 per 100.000 lire = 300.000.000.000, è un obiettivo possibile, alla portata di tanti e tanti. Così avremo quasi risolto i problemi che assillano l'Unità».

E anch'io aderisco e vi invio 50.000 lire

Il compagno Bono di Ovada (Alessandria) ci scrive: «Nei giorni scorsi avete pubblicato la lettera del compagno Gino Tagliaferri, figura della Resistenza in Toscana, il quale rilevava che 300.000 compagni e simpatizzanti invieranno ciascuno 100.000 lire, si formerebbe la somma di 30 miliardi e la situazione economica del nostro giornale potrebbe avere un bel altro respiro. Io sono della medesima idea di Tagliaferri. E propongo: siamo un milione e mezzo di iscritti, versiamo tutti 20.000 lire per la sottoscrizione straordinaria dell'Unità ed ecco i 30 miliardi. E chi può versare di più dà un ulteriore aiuto al nostro giornale. Sono un pensionato artigiano con la pensione minima. In questi giorni compio 82 anni e sto bene. Vi mando 50.000 lire per il giornale che leggo tutti i giorni. La tessera l'ho già com me».

Cinque azioni per combattere la discriminazione nella pubblicità

Riceviamo dal compagno Angelo Belotti di Palazzolo (Brescia): «Sono favorevole in modo totale alla pubblicità sul giornale in quanto senza le entrate pubblicitarie un quotidiano non può vivere. Sono amareggiato della notevole discriminazione di cui è oggetto "l'Unità" a tale proposito. Occorre combatterla a tutti i livelli, mettendo a conoscenza i lettori di chi opera discriminazioni in questo campo. A maggior ragione questo oggi deve essere fatto in quanto sta nascendo la cooperativa dell'Unità e quindi anche su questo punto occorre chiarezza. L'obiettivo del risanamento del giornale è irrinunciabile e occorrono strumenti, interventi, proposte adeguate a tale scopo che vadano in tutti i sensi. Da parte mia provvedo a versare, tramite conto corrente postale, lire 50.000 per cinque azioni della cooperativa».

Una maldicenza trasformata in ... abbonamento all'Unità

Dal compagno Ugo Vetere, già sindaco di Roma, riceviamo: «Cara Unità, una persona che aveva fatto maldicenza sulla correttezza della giunta di sinistra a Roma e mia personale, ha dovuto precipitosamente riconoscere per iscritto di aver detto il falso ed ha chiesto scusa.

Un milione e mezzo dalla «Centro» di Luzzara

LUZZARA - I compagni della segreteria della sezione Centro di Luzzara hanno raccolto un milione e mezzo in cartelle per l'Unità. Si è distinto in modo particolare il compagno Attilio Ferretti.

Un milione dopo una festa sull'Appennino toscano-emiliano

Scrive il compagno Gaetano Maccagnani: «Caro compagno Malcaluso, siamo un gruppo di compagni toscani ed emiliani che ogni anno a Luzzara, nel periodo di ferie, in un piccolo paese dell'Appennino toscano-emiliano, Vizzero. Anche quest'anno, come già negli anni passati, abbiamo organizzato una Festa dell'Unità che ha ottenuto un buon risultato. Ti inviamo quindi L. 1.000.000, che è il guadagno della Festa, come contributo per il nostro giornale e come testimonianza del nostro impegno, affinché "l'Unità" possa svolgere con sempre maggiore forza la sua lotta in favore dei lavoratori».

Briscola e sottoscrizione: 2 milioni e mezzo da Viaccia

Caro direttore, i compagni della Sezione del Pci di Viaccia (Prato) hanno sottoscritto 2.500.000 per l'Unità. Siamo pertanto a chiedervi di pubblicarlo sul giornale specificando che tale importo deriva sia da un torneo di briscola effettuato nell'ambito delle iniziative della Festa de l'Unità della Sezione di Viaccia per 1.000.000 e da una sottoscrizione dei compagni effettuata al termine della Festa stessa per un importo di L. 1.500.000.

Mezzo milione dalla Festa di Guazzino (Siena)

Dai compagni di Guazzino (Siena) ci arrivano 500.000 lire. Sono parte degli utili realizzati nella Festa dell'Unità tenuta nella frazione di Sinlunga dal 14 al 21 settembre: una festa caratterizzata da un successo notevole di partecipanti e di iniziative.

Tredici incisioni donate dall'autore al giornale

Il professor Francesco Pugliese, maestro d'arte, con studio a Colferro, ha donato all'Unità tredici sue opere di incisione, realizzate negli anni 1944-1985. Si tratta di incisioni il cui valore ammonta a 200 mila lire caudata. Chi volesse acquistare le opere può rivolgersi all'Amministrazione dell'Unità, a Roma (tel. 493.000).

Una «Festa d'inverno» tutta per il giornale

Un'altra Festa dell'Unità, tutta per l'Unità. L'hanno pensata le sezioni di Cantone M., Ciamp. Paganine, Portile e Scam. La «cittadella» della nuova festa d'inverno è lo stabilimento Ciamp. Paganine di Modena. I compagni per prepararla hanno distribuito un simpatico ciclistone con tanto programma per due giorni: dalle 18 alle 24 il primo giorno, e dalle 12 alla mezzanotte la domenica. Ci sono canzoni, pranzi popolari, gare di briscola, mostre, filmati e altre iniziative politiche e culturali. L'intero incasso è riservato interamente per l'Unità. L'appuntamento è per sabato 30 novembre e domenica 1° dicembre.



D'accordo con Tagliaferri Ecco le mie 100mila lire

Riceviamo dal compagno Guido Mazzinghi di Firenze: «Sento la necessità di riprendere con entusiasmo la proposta del compagno Gino Tagliaferri ("l'Unità" del 27-10-85). Fra le tante mi sembra la più concreta e per questo penso debba essere realizzata. Sono anch'io un pensionato settantenne e ho già pronte le 100.000 lire extra. Non le invio però al nostro giornale. Sono un pensionato sezione (G. Amendola di Novoli - Firenze) e chi per esso a raccogliere. Perché sono convinto della riuscita della iniziativa se ci sarà il deciso impegno dei dirigenti delle sezioni e dei comitati di cellula. Compagni e simpatizzanti: 300.000 per 100.000 lire = 300.000.000.000, è un obiettivo possibile, alla portata di tanti e tanti. Così avremo quasi risolto i problemi che assillano l'Unità».

E anch'io aderisco e vi invio 50.000 lire

Il compagno Bono di Ovada (Alessandria) ci scrive: «Nei giorni scorsi avete pubblicato la lettera del compagno Gino Tagliaferri, figura della Resistenza in Toscana, il quale rilevava che 300.000 compagni e simpatizzanti invieranno ciascuno 100.000 lire, si formerebbe la somma di 30 miliardi e la situazione economica del nostro giornale potrebbe avere un bel altro respiro. Io sono della medesima idea di Tagliaferri. E propongo: siamo un milione e mezzo di iscritti, versiamo tutti 20.000 lire per la sottoscrizione straordinaria dell'Unità ed ecco i 30 miliardi. E chi può versare di più dà un ulteriore aiuto al nostro giornale. Sono un pensionato artigiano con la pensione minima. In questi giorni compio 82 anni e sto bene. Vi mando 50.000 lire per il giornale che leggo tutti i giorni. La tessera l'ho già com me».

Cinque azioni per combattere la discriminazione nella pubblicità

Riceviamo dal compagno Angelo Belotti di Palazzolo (Brescia): «Sono favorevole in modo totale alla pubblicità sul giornale in quanto senza le entrate pubblicitarie un quotidiano non può vivere. Sono amareggiato della notevole discriminazione di cui è oggetto "l'Unità" a tale proposito. Occorre combatterla a tutti i livelli, mettendo a conoscenza i lettori di chi opera discriminazioni in questo campo. A maggior ragione questo oggi deve essere fatto in quanto sta nascendo la cooperativa dell'Unità e quindi anche su questo punto occorre chiarezza. L'obiettivo del risanamento del giornale è irrinunciabile e occorrono strumenti, interventi, proposte adeguate a tale scopo che vadano in tutti i sensi. Da parte mia provvedo a versare, tramite conto corrente postale, lire 50.000 per cinque azioni della cooperativa».

Una maldicenza trasformata in ... abbonamento all'Unità

Dal compagno Ugo Vetere, già sindaco di Roma, riceviamo: «Cara Unità, una persona che aveva fatto maldicenza sulla correttezza della giunta di sinistra a Roma e mia personale, ha dovuto precipitosamente riconoscere per iscritto di aver detto il falso ed ha chiesto scusa.

Un milione e mezzo dalla «Centro» di Luzzara

LUZZARA - I compagni della segreteria della sezione Centro di Luzzara hanno raccolto un milione e mezzo in cartelle per l'Unità. Si è distinto in modo particolare il compagno Attilio Ferretti.

Un milione dopo una festa sull'Appennino toscano-emiliano

Scrive il compagno Gaetano Maccagnani: «Caro compagno Malcaluso, siamo un gruppo di compagni toscani ed emiliani che ogni anno a Luzzara, nel periodo di ferie, in un piccolo paese dell'Appennino toscano-emiliano, Vizzero. Anche quest'anno, come già negli anni passati, abbiamo organizzato una Festa dell'Unità che ha ottenuto un buon risultato. Ti inviamo quindi L. 1.000.000, che è il guadagno della Festa, come contributo per il nostro giornale e come testimonianza del nostro impegno, affinché "l'Unità" possa svolgere con sempre maggiore forza la sua lotta in favore dei lavoratori».

Briscola e sottoscrizione: 2 milioni e mezzo da Viaccia

Caro direttore, i compagni della Sezione del Pci di Viaccia (Prato) hanno sottoscritto 2.500.000 per l'Unità. Siamo pertanto a chiedervi di pubblicarlo sul giornale specificando che tale importo deriva sia da un torneo di briscola effettuato nell'ambito delle iniziative della Festa de l'Unità della Sezione di Viaccia per 1.000.000 e da una sottoscrizione dei compagni effettuata al termine della Festa stessa per un importo di L. 1.500.000.

Mezzo milione dalla Festa di Guazzino (Siena)

Dai compagni di Guazzino (Siena) ci arrivano 500.000 lire. Sono parte degli utili realizzati nella Festa dell'Unità tenuta nella frazione di Sinlunga dal 14 al 21 settembre: una festa caratterizzata da un successo notevole di partecipanti e di iniziative.

Tredici incisioni donate dall'autore al giornale

Il professor Francesco Pugliese, maestro d'arte, con studio a Colferro, ha donato all'Unità tredici sue opere di incisione, realizzate negli anni 1944-1985. Si tratta di incisioni il cui valore ammonta a 200 mila lire caudata. Chi volesse acquistare le opere può rivolgersi all'Amministrazione dell'Unità, a Roma (tel. 493.000).

Una «Festa d'inverno» tutta per il giornale

Un'altra Festa dell'Unità, tutta per l'Unità. L'hanno pensata le sezioni di Cantone M., Ciamp. Paganine, Portile e Scam. La «cittadella» della nuova festa d'inverno è lo stabilimento Ciamp. Paganine di Modena. I compagni per prepararla hanno distribuito un simpatico ciclistone con tanto programma per due giorni: dalle 18 alle 24 il primo giorno, e dalle 12 alla mezzanotte la domenica. Ci sono canzoni, pranzi popolari, gare di briscola, mostre, filmati e altre iniziative politiche e culturali. L'intero incasso è riservato interamente per l'Unità. L'appuntamento è per sabato 30 novembre e domenica 1° dicembre.